



# Liceo Statale Mons. B. Mangino

Ambito 25 - Pagani (SA)



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico

indirizzo pec: [saps08000t@pec.istruzione.it](mailto:saps08000t@pec.istruzione.it) e-mail: [saps08000t@istruzione.it](mailto:saps08000t@istruzione.it)  
Codice fiscale: 80022400651 Codice univoco Fatturazione elettronica: UFC29W

Circ. n° 2

**Al Collegio Docenti  
Ai Membri del Consiglio di Istituto  
Al Sito della Scuola**

**OGGETTO:** condividere per deliberare, Prima Navigazione  
(Vale anche come augurio per l'anno che verrà)

**Gentilissimi,**

**vi invio questa nota per una ruminatio prima del Collegio e del Consiglio d'Istituto di apertura del nuovo anno scolastico ,al fine di condividere per deliberare in merito:**

Vista la nota MIM AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0003392.16-06-2025  
essa relati.

<https://www.mim.gov.it/-/disposizioni-in-merito-all-uso-degli-smartphone-nel-secondo-ciclo-di-istruzione-1>

e in particolare la seguente estrapolazione dalla medesima:

**" Alla luce di tutto quanto rappresentato, le istituzioni scolastiche provvederanno, pertanto, ad aggiornare i propri regolamenti e il patto di corresponsabilità educativa prevedendo per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici, nonché specifiche sanzioni disciplinari per coloro che dovessero contravvenire a tale divieto. È rimessa all'autonomia scolastica l'individuazione delle misure organizzative atte ad assicurare il rispetto del divieto in questione."**

Orbene, le misure organizzative consistenti nella predisposizione di apposite allocazioni, a carico della scuola, a parere della scrivente, possono procurare più danni che benefici non solo in termini di responsabilità personali e istituzionali da parte della Scuola, ma anche in termini di apprendimento e sviluppo degli studenti

**si propone**

*pertanto, la rilettura delle due note relative al divieto di utilizzo del cellulare dello scorso anno scolastico (all. 1 e 2) che abbiamo reso applicative nello scorso anno scolastico.*

*Quanto prescritto dalla Circolare MIM (revisione regolamenti e patto di corresponsabilità, nonché le relative sanzioni)e le "eccezioni" per casi specifici) sarà oggetto di successiva elaborazione condivisa tra i diversi attori.*

*Va considerata anche la chiusa della stessa:*

*" Notevole attenzione andrà anche dedicata alle tematiche connesse alla diffusione dell'Intelligenza Artificiale, ivi inclusi i suoi impieghi nelle attività didattiche e nei processi di*

*apprendimento, al fine di promuoverne un uso efficace.*

*Per tali finalità, occorre fare particolare riferimento a quanto disposto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183." Anche per questo si richiede un lavoro di squadra per la revisione/integrazione dei curricula di scuola*

*Corre infine l'obbligo di suggerire a quanti in indirizzo una attenta lettura dei link ad essa relativi.*

*<https://www.mim.gov.it/-/disposizioni-in-merito-all-uso-degli-smartphone-nel-secondo-ciclo-di-istruzione-1>*

*Uno dei link mi sembra fondamentale, in quanto offre una lettura scientifica delle diverse tipologie di dipendenze, riconducendole a fattori comuni e a cause di natura essenzialmente all'origine al sistema scuola, ma come naturale fortemente impattanti sulle sue dinamiche e finalità.*

*<https://www.iss.it/documents/d/guest/allegato-5-report-metodologia-e-risultati-survey>*

*Sono 119 pagine che confermano e prefigurano scenari non eludibili e connessi a responsabilità politiche; è interessante perché si tratta di un Report dell'Istituto Superiore di Sanità:*

*" Dipendenze comportamentali nella Generazione Z: uno studio di prevalenza nella popolazione scolastica (11-17 anni) e focus sulle competenze genitoriali".*

*Ne riporto solo la conclusione*

*" In fondo, anche gli adulti oggi sono sottoposti agli stessi inevitabili cambiamenti di vita e alle stesse pressioni della società dell'iperconsumo. Devono però ricordare che i minori, soprattutto nelle fasce di età più giovani, sono grandi imitatori e per questa ragione gli adulti devono essere un buon modello da seguire:*

*- limitare loro stessi l'utilizzo dei dispositivi, interagire di più con i bambini e le bambine, non usare i dispositivi o il cibo come surrogati perché questo limiterà lo sviluppo del controllo delle emozioni dei figli e delle figlie.*

*Infine, un richiamo anche ai decisori politici per sottolineare i loro obblighi di:*

*– potenziare e supportare i servizi per i disturbi del neurosviluppo e della salute mentale per poter rispondere all'emergenza già in atto: capillarità di servizi nel territorio nazionale,*

*- formazione continua del personale.*

*– investire sul monitoraggio della popolazione, lo studio dei fattori di rischio e protezione e lo sviluppo di strategie di prevenzione e intervento efficaci.*

*– sensibilizzare le agenzie educative a comprendere i cambiamenti culturali, riconoscere i segnali precoci di disagio ma anche riconoscere le risorse che i giovani e le giovani possono allenare e sviluppare maieuticamente e soprattutto saper tenere aperta la comunicazione*

*– **proporre un futuro desiderabile e possibile.**"*

*La proposta di futuro non può essere affidata solo alla Scuola che dovremmo cercare di tirar fuori dalla sua eteroimposta natura di pendolo che oscilla tra la vacca da mungere e il capro espiatorio, nel timore che si compia definitivamente il salto quantico da Skolè a dependance del SSNN.*

*Alla luce di quanto richiamato, nelle sedi deliberanti, si procederà, nella consapevolezza che "ognuno cresce solo se sognato".*

**La DIRIGENTE SCOLASTICA**

**(Ezilda Pepe)**

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)